

PRIVÈ
RECYCLED
COLLECTION

KATAGI SRL

PRIVE - RECYCLED COLLECTION

Tra stile e natura



Menzione

■ Contributo SDGs



■ Sito web e riferimenti

www.instagram.com/prive.italia



■ Obiettivi

L'anima green che da sempre contraddistingue Katagi l'ha spinta a trovare materie prime capaci di ristabilire l'equilibrio tra stile e natura. Proiettata verso il futuro e allo stesso tempo attenta al recupero dei valori, spesso dimenticati, del vestire italiano secondo le particolarità e l'esigenza della società moderna, l'azienda ha fatto una scelta innovativa per preservare il nostro meraviglioso pianeta. L'obiettivo è realizzare capi spalla utilizzando cardati riciclati certificati, contribuendo così alla tutela dell'ambiente e altresì ad aumentare la consapevolezza di clienti e consumatori verso una moda più sostenibile, accelerando il cambiamento. L'amore per i cieli azzurri, il verde dei boschi e il blu del mare ha spinto l'impresa a dare un contributo concreto perché possano riempirsi gli occhi di questa meraviglia anche le generazioni future.

■ Descrizione dell'attività

Katagi, nella realizzazione della collezione "Privè" è passata dall'utilizzo di tessuti nuovi reperibili nella filiera del fast fashion all'uso di tessuti riciclati di basso impatto ambientale. Il ciclo di lavorazione dei tessuti, effettuato nel distretto pratese seguendo un'antica tradizione totalmente manuale, consente agli abiti giunti a fine vita e agli stracci di essere riportati alla condizione di fibra pronta per essere nuovamente lavorata. I tessuti così realizzati permettono un grande risparmio di risorse energetiche abbattendo l'emissione di CO2 nell'atmosfera: il ciclo di rigenerazione delle fibre consente di arrivare, per un cappotto del peso di circa 1 kg, ad un'emissione di 0.5 kg di CO2 rispetto ai 9 kg che si produrrebbero con lana nuova.

■ Partner

IN.TES.PRA SPA (PO).

■ Sviluppi futuri

Arrivare a produrre tutti i capi con materiali ecosostenibili. In un momento storico dove diventa una esigenza prioritaria donare nuova vita ai materiali e agli oggetti di consumo e dove è sempre più richiesta e necessaria l'attenzione all'ambiente, l'azienda cerca, con questa tecnica, di ridurre al minimo gli sprechi e di dare un segnale in una filiera dove il consumo è troppo veloce e poco sostenibile. Il progetto è replicabile stagionalmente e l'idea è di trasferirlo su altre categorie di prodotto, sostenendo l'azienda fornitrice a produrre tessuti con mani più leggere che mantengono le stesse caratteristiche.